“Pausa… digiuno”: torna l’iniziativa dei venerdì di Quaresima in Cattedrale

Torna anche quest’anno, dopo l’esordio dell’anno scorso, la “Pausa… digiuno”, iniziativa promossa nei venerdì di Quaresima in Cattedrale che, per tutti i venerdì di marzo, riomarrà aperta in maniera straordinaria la pausa pranzo, con orario continuato, per permettere, a quanti lo vorranno, di vivere un momento di preghiera e riflessione. Dalle 12.30 alle 14 sarà esposto il Santissimo Sacramento per l’adorazione personale e dalle 13.15 sarà anche offerta una meditazione sulla Prima lettura del giorno. La proposta quest’anno è estesa all’intera Zona pastorale 3.

Le meditazioni saranno guidata, a turno, da alcuni sacerdoti della città. In particolare a chiudere il percorso, venerdì 31 marzo, sarà il vescovo Antonio Napolioni. I precedenti incontri saranno affidati a parroci, vicari e religiosi della città. Se ad aprire l’iniziativa il 3 marzo sarà don Piergiorgio Tizzi, vicario dell’unità pastorale “Madre di Speranza”, il successivo incontro vedrà la presenza di don Enrico Trevisi, parroco di Cristo Re recentemente eletto vescovo di Trieste, che poi passerà il testimone a padre Andrea Cassinelli, frate Cappuccino del convento di via Brescia.

L’iniziativa, che prenderà il via venerdì 3 marzo, sarà anche occasione di condivisione e solidarietà: le offerte devolute durante la “Pausa… digiuno” (il corrispettivo del pasto) saranno destinate alla “Borsa di Sant’Omobono”, il fondo diocesano in aiuto delle famiglie con fragilità economiche, quest’anno in particolare a motivo di difficoltà causate dal rincaro energetico, cui la Diocesi cerca di venire in aiuto con la “Quaresima di Carità 2023”.

«Si tratta di uno momento libero di silenzio e di preghiera, al posto del pranzo, perché ci sia spazio per Dio e per i fratelli – spiega don Antonio Bandirali, parroco dell’unità pastorale S. Omobono, di cui fa parte la Cattedrale, e coordinatore dell’iniziativa –. Da parte della Zona pastorale cittadina è uno spazio dato affinché questo tempo di Quaresima possa essere occasione di incontro con Cristo verso il Calvario, perché Gli siamo compagni di viaggio in questo cammino verso la Pasqua».

Scarica la locandina dell’evento

Scarica il post social dell’evento